

il foglio della settimana

3 Agosto 2025 XVIII DEL TEMPO ORDINARIO



Prima Lettura Qo 1,2; 2,21-23

Dal libro del Qoèlet

Vanità delle vanità, dice Qoèlet, vanità delle vanità: tutto è vanità. Chi ha lavorato con sapienza, con scienza e con successo dovrà poi lasciare la sua parte a un altro che non vi ha per nulla faticato. Anche questo è vanità e un grande male. Infatti, quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica e dalle preoccupazioni del suo cuore, con cui si affanna sotto il sole?

Tutti i suoi giorni non sono che dolori e fastidi penosi; neppure di notte il suo cuore riposa. Anche questo è vanità!

Salmo Responsoriale Salmo 89

***Signore, sei stato per noi
un rifugio di generazione
in generazione.***

Tu fai ritornare l'uomo in polvere, quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo». Mille anni, ai tuoi occhi, sono come il giorno di ieri che è passato, come un turno di veglia nella notte.

Tu li sommergi:
sono come un sogno al mattino,
come l'erba che germoglia;
al mattino fiorisce e germoglia,
alla sera è falciata e secca.

Insegnaci a contare i nostri giorni
e acquisteremo un cuore saggio.
Ritorna, Signore: fino a quando?
Abbi pietà dei tuoi servi!

Saziati al mattino con il tuo amore:
esulteremo e gioiremo
per tutti i nostri giorni.
Sia su di noi la dolcezza del Signore,
nostro Dio: rendi salda
per noi l'opera delle nostre mani,
l'opera delle nostre mani rendi salda.

Seconda Lettura Col 3,1-5. 9-11

*Dalla lettera di san Paolo apostolo
ai Colossèsi*

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria. Fate morire dunque ciò che appartiene alla terra: impurità, immoralità, passioni, desideri cattivi e quella cupidigia che è idolatria.

Non dite menzogne gli uni agli altri: vi siete svestiti dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova per una piena conoscenza, ad immagine di Colui che lo ha creato.

Qui non vi è Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro, Scita, schiavo, libero, ma Cristo è tutto e in tutti.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli..

Alleluia.

Vangelo Lc 12,13-21

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?».

E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede».

Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che

farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così – disse –: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e divèrtiti!».

Ma Dio gli disse: «Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?». Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

+ DOMENICA 3 AGOSTO **XVIII DEL TEMPO ORDINARIO**

7.45 Lodi e S. Messa (Pro Populo, Locatelli Giuseppe; Cristina Amadei, Demetrio e Natale)

10.30 S. Messa (Fam. Gaburri, Benaglia, Colombi e Bronco)

17.45 Vespri e S. Messa (Gamba Bruno)

LUNEDI' 4 AGOSTO

07.45 Lodi e S. Messa (Pilade Frattini; Fam. Moroni e Gamba)

17.15 Vespri; S. Messa (Vitali Alberto)

MARTEDI' 5 AGOSTO

07.45 Lodi e S. Messa (Rigamonti Massimo e Adriana)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri; S. Messa (Fam. Sana)

MERCOLEDI' 6 AGOSTO

FESTA DELLA TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

07.45 Lodi e S. Messa (Oldani Angelo e Fam. E Fam. Camozzi)

17.15 Vespri; S. Messa (Iria Maria Ghislandi e Fam. Pesenti)

GIOVEDI' 7 AGOSTO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Fumagalli)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

18.00 S. Messa al Cimitero (don Antonio Zucchelli, don Egidio Gregis e don Giacomo Paratico)

(La Messa delle 17.30 in parrocchia è sospesa)

VENERDI' 8 AGOSTO

SAN DOMENICO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Messi e Ghidoni)

17.15 Vespri; S. Messa (Ghio Rinado e Fam. Petri)

SABATO 9 AGOSTO

SANTI FERMO E RUSTICO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Regonesi)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario, Vespri e S. Messa (Vittorio Ferrari)

+ DOMENICA 10 AGOSTO

XIX DEL TEMPO ORDINARIO

7.45 Lodi e S. Messa (Pro Populo)

10.30 S. Messa (Aldo, Angela e Teresina)

17.45 Vespri e S. Messa (Piero, Valeria Frigeni e Nino)

Venerdì 15 Agosto

FESTA DI MARIA ASSUNTA - FERRAGOSTO

Le Messe sono celebrate secondo l'orario della Domenica

Venerdì 12, Sabato 13 e Domenica 14 Settembre 2025

FESTA DELL'ORATORIO

Il buio non esiste se lo sai colorare

Esordisce così Alex Cadili, il testimone che abbiamo incontrato con gli adolescenti al campo estivo di Sestri. Nella settimana abbiamo approfondito alcune parole del Giubileo: speranza, memoria, riposo, perdono, rito e festa. Abbiamo condiviso alcune attività per aiutarci ad avvicinare le parole del Giubileo alla nostra vita.

Tra le proposte appunto, l'ascolto di un testimone speciale. Alex è un cantautore di Genova che fin da piccolo ha dovuto fare i conti con una malattia rara che ha reso molto fragili le sue ossa. A dodici anni gli prospettano un futuro nel quale non potrà camminare. Inoltre perde completamente la vista. Eppure, grazie alla solidità della sua fede, non si scoraggia e decide di far fruttare il suo talento: la passione per la musica, cominciando a scrivere canzoni per reagire con la poesia e la musica alle avversità della vita. Ci dice: Le fragilità non sono una sfortuna ma una sponda, una nuova opportunità.

Il punto di riferimento per Alex è la testimonianza luminosa di Chiara Badano (1971-1990), una giovane donna attivamente impegnata in Liguria, nel movimento dei focolarini. A 17 anni fu anche lei colpita da un terribile tumore osseo che nel giro di pochi anni le causò la morte. Durante il suo calvario non perse mai la fiducia nella presenza del Signore e la serenità d'animo. Appena poteva incontrava gente e diffondeva la luce della sua fede a tutti. Prima di morire donò tutti i suoi averi ad un amico in partenza per una missione in Africa.

La mia prima canzone, dice Alex, l'ho scritta a 12 anni ed ho scoperto che i talenti possono diventare la nostra gratitudine perché quando le nostre passioni diventano un servizio, allora questo "ci fa bene" e alla fine "ti fa essere bene".

Sono due le cose: bisogna crederci e bisogna amare ciò che crediamo. Crederci è il primo tempo della partita, amare è il secondo tempo. Non è sufficiente arrivare all'intervallo, bisogna arrivare in fondo alla partita.

Quello che conta per me è riassunto nella mia prima canzone che si intitola "Credo". Questa canzone ha fatto come un apripista.

Mi ha dato il coraggio per farmi sentire. Mi avevano chiesto di togliere la parte che parla di Dio. Io scelsi di non farlo. Comincio a studiare musica e con tenacia mi sono diplomato. Quando ami non senti la fatica e vuoi che la passione assuma la forma della gratitudine.

Dire a una persona che gli vuoi bene è come dire: io voglio prendermi cura di te, "I care", e questo è molto più che dire ti voglio bene.

Vivere è più importante che guarire. Fino in fondo. Molta gente sta bene ma non ha mai vissuto un giorno della sua vita in pienezza e con gioia. Molti hanno pochi giorni ma hanno già vissuto una vita intera.

Imparare a sorridere di fronte alle avversità della vita è come quando accompagni una bambina che cade. Piano piano scopri che la vita ti sorride se la guardi sorridendo.

Se sorridi alla vita magari le fai cambiare idea. Quando vuoi smettere di perdere già da lì stai iniziando a vincere.

Il mio piano di volo lo scopro leggendo il Vangelo di cui ogni giorno ho bisogno di nutrirmi.

Meglio sbagliare per coraggio che sbagliare per paura.

Le tre C della mia vita sono: Curiosità, Calma e Cura.

E la metafora più bella è quella del calciare un rigore. Bisogna andare e avere coraggio di provare e di metterla dentro. Al mondo dello spettacolo preferisco lo spettacolo del mondo.

L'incontro con Alex è farcito dall'ascolto di alcune sue canzoni con le quali ci racconta il percorso della sua vita umana, cristiana e di cantautore. In lui abbiamo incontrato la speranza di chi non si scoraggia mai.

Don Roberto